

ABBOONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nel paese aderenti alla Conferenza di Madrid fatti attraverso gli uffici postali italiani per l'Estero.

Sabato 12 Maggio 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni:
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 6 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentara 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzoni 15.

22 Corporazioni e il loro prossimo funzionamento

Lo stanchiamo di ripeterlo, la corporazione è tema che è stato e che sarà sempre, per un mondo economico organizzato in Corporazioni? L'innovatore non si trova di fronte al muro di bronzo degli interessi costituiti e rafforzati dalla organizzazione giuridica ed essi dati? Chi, ancora, si farà l'eco della domanda?

Il Partito che, nel seno della Corporazione, rappresenta gli interessi generali della collettività nazionale, penserà a tutelare l'innovazione.

L'ordinamento delineato e stabilito dal Comitato Centrale corporativo mente riafferma il proposito ed il modo di difesa del pubblico interesse, porta gli ultimi elementi definitivi alla costruzione del grande ed importante edificio.

Le associazioni di categoria saranno autonome e l'organizzazione sindacale è stata riveduta. Fra poco ci troveremo di fronte alle Corporazioni; saranno 22: è stato scelto il criterio del ciclo produttivo, 8 per il ciclo produttivo agricolo, industriale e commerciale, 8 per quello industriale e commerciale e 6 per le attività produttive di servizi.

Nel seno delle singole Corporazioni sarà adottato uno speciale sistema di votazione per cui si possa ottenere la manifestazione organica della volontà dei gruppi. La individuazione dei gruppi è stata diversificata a seconda della varietà dei prodotti e della specificazione aziendale. I vari gruppi si trovano su un piano di perfetta uguaglianza; così nessun gruppo potrà assumere una posizione di predominio. Ogni Corporazione ha un uguale numero di rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

La costruzione corporativa ormai è completa. Viva ed ansiosa l'attesa per la pratica operosità e per il funzionamento.

A. Cantono

Quando funzioneranno

ROMA, 11. In seguito al parere favorevole del Comitato Corporativo Centrale, la Corporazione viene istituita su decreto del Capo del Governo, e non appena si sarà proceduto alla nomina dei membri, le Corporazioni potranno cominciare a funzionare. Praticamente, con l'istituzione delle Corporazioni concorre la riforma organica del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, espressamente prevista dalla legge. Ora, a prescindere dalla necessità di procedere tempestivamente alla riforma dell'Assemblea Generale del Consiglio delle Corporazioni, cui è demandato fra l'altro l'approvazione delle norme e delle tariffe elaborate dalle singole Corporazioni, le sezioni e sottosezioni del Consiglio medesimo, opportunamente modificate nella loro composizione, potranno essere istituite per la trattazione dei problemi generali delle singole Corporazioni, e di quelle che interessano l'intera produzione.

Dalle sezioni e sottosezioni potranno altresì essere trattati i problemi che riflettono gli interessi unitari che riflettono gli interessi delle diverse branche della produzione.

Il comitato corporativo centrale ha ritenuto l'opportunità di una revisione dell'ordinamento sindacale per meglio adeguarlo ai nuovi compiti e alle nuove esigenze dell'ordinamento corporativo. I criteri di revisione nei riguardi dei comitati e delle loro sezioni, e dei loro organi di rappresentanza, sono distribuiti in varie Corporazioni.

Dalle sezioni e sottosezioni potranno altresì essere trattati i problemi che riflettono gli interessi unitari che riflettono gli interessi delle diverse branche della produzione.

Il comitato corporativo centrale ha ritenuto l'opportunità di una revisione dell'ordinamento sindacale per meglio adeguarlo ai nuovi compiti e alle nuove esigenze dell'ordinamento corporativo. I criteri di revisione nei riguardi dei comitati e delle loro sezioni, e dei loro organi di rappresentanza, sono distribuiti in varie Corporazioni.

Dalle sezioni e sottosezioni potranno altresì essere trattati i problemi che riflettono gli interessi unitari che riflettono gli interessi delle diverse branche della produzione.

Un colonnello germanico in missione per il "disarmo", a Londra

LONDRA, 11. È giunto ieri a Londra il colonnello Von Ribbentrop incaricato dal Governo tedesco per le questioni del disarmo in missione nella capitale britannica onde informarsi delle posizioni di vista inglese sulle questioni stesse.

La visita dell'inviato tedesco suscita molto interesse in questi circoli giornalistici, ma essa viene circondata dalla massima segretezza. Il colonnello ha rifiutato di ricevere i rappresentanti della stampa e ha fatto sapere che egli si trovava a Londra per affari privati come uno dei direttori di una Casa germanica che ha una filiale nella capitale britannica.

Von Ribbentrop ha avuto una conversazione d'una ora col Ministro degli Esteri Sir John Simon ed Eden, dopo il colloquio ha rifiutato di dare qualsiasi informazione sulla natura delle discussioni svolte. Dal canto suo l'Agenzia Reuters si dice informata da buona fonte, che nessuna comunicazione importante è stata data da una parte o dall'altra e che Ribbentrop, nelle sue nuove funzioni, ha preso semplicemente contatto coi Ministri britannici.

Secondo il Daily Herald, « il colonnello Von Ribbentrop è venuto a Londra per appurare quale sarà lo atteggiamento del Governo britannico alla ripresa della Conferenza del disarmo a Ginevra. Simon non sarà tuttavia in condizioni di dire quali siano le intenzioni del suo Governo, dato che durante la riunione del Consiglio dei ministri, avvenuta ieri, non è stato possibile raggiungere una decisione ». È probabile che il colonnello Von Ribbentrop voglia informarsi presso Simon per sapere quale sarà l'atteggiamento britannico in merito al progettato sviluppo dell'aviazione tedesca.

L'incertezza diplomatica per il disarmo mentre si accelera il riarmo della Germania

L'intransigenza della Francia - Verso un "eventuale rinvio" della Conferenza?

PARIGI, 11. Il Ministro Barthou, partecipando ad una adunanza della Commissione degli Esteri, ha riferito le sue impressioni sul viaggio fatto a Varsavia ed a Praga ed ha definito la posizione del Governo francese nella questione del disarmo. A tale riguardo, secondo i giornali, il Ministro degli Esteri ha dichiarato al Parlamento che il Governo si attiene ai termini della nota inviata il 17 aprile al Gabinetto britannico, ripetendo che la Francia non può riconoscere una legalizzazione del riarmo della Germania, realizzato apertamente nonostante le stipulazioni dei Trattati e assicura che sosterrà tale tesi anche innanzi alla Commissione Generale della Società delle Nazioni.

Infine il Ministro degli Esteri ha fatto un breve rapporto sulla situazione della Sarre non nascondendo le sue preoccupazioni circa la garanzia per la libertà del plebiscito nel 1935.

Barthou ripeté tale rapporto sulla questione del disarmo anche al Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun, sottoponendo all'approvazione del Consiglio stesso l'attitudine che intende assumere durante la prossima sessione del Consiglio della S. N. D.

Il Ministro degli Esteri ha pure ricevuto Henry Berenger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, il quale ha reso conto al Ministro del suo viaggio in Italia e specialmente dei colloqui avuti col Capo del Governo italiano e con un certo numero di alte personalità del Regime fascista, relativamente al problema degli armamenti ed alle relazioni franco-italiane in generale.

Un altro importante colloquio avvenne fra il Ministro Barthou e l'Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Oggi continuano le conversazioni fra il Ministro Barthou ed Henderson di passaggio da Parigi, diretto a Ginevra per assistere alla riunione del Consiglio Generale della Società delle Nazioni, che si inizia lunedì prossimo. Henderson ha significato al Ministro francese che le riunioni del Gabinetto di Londra non avevano portato finora a decisioni precise. Barthou ha confermato nuovamente anche al Ministro britannico che la Francia si attiene ai termini della nota del 17 aprile inviata all'Inghilterra: nessuna convenzione che legalizzi il riarmo della Germania. La politica tedesca non si è modificata in seguito, che anzi il riarmo del Reich procede. Da ultimo la Francia non ha ricevuto alcuna proposta seria di garanzia di esecuzione di sicurezza. Comunque il Quai d'Orsay si riserva la sua libertà di azione a Ginevra, attendendosi a quelle decisioni che verranno dettate dalle circostanze e che sembreranno più conformi alla sicurezza della Francia.

Parigi conferma a Londra la posizione di intransigenza

Il Ministro degli Esteri ha pure ricevuto Henry Berenger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, il quale ha reso conto al Ministro del suo viaggio in Italia e specialmente dei colloqui avuti col Capo del Governo italiano e con un certo numero di alte personalità del Regime fascista, relativamente al problema degli armamenti ed alle relazioni franco-italiane in generale.

Un altro importante colloquio avvenne fra il Ministro Barthou e l'Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Oggi continuano le conversazioni fra il Ministro Barthou ed Henderson di passaggio da Parigi, diretto a Ginevra per assistere alla riunione del Consiglio Generale della Società delle Nazioni, che si inizia lunedì prossimo. Henderson ha significato al Ministro francese che le riunioni del Gabinetto di Londra non avevano portato finora a decisioni precise. Barthou ha confermato nuovamente anche al Ministro britannico che la Francia si attiene ai termini della nota del 17 aprile inviata all'Inghilterra: nessuna convenzione che legalizzi il riarmo della Germania. La politica tedesca non si è modificata in seguito, che anzi il riarmo del Reich procede. Da ultimo la Francia non ha ricevuto alcuna proposta seria di garanzia di esecuzione di sicurezza. Comunque il Quai d'Orsay si riserva la sua libertà di azione a Ginevra, attendendosi a quelle decisioni che verranno dettate dalle circostanze e che sembreranno più conformi alla sicurezza della Francia.

L'ex Re di Spagna in Italia

FONTAINEBLEAU, 11. Accompagnato dal Duca di Miranda, l'ex Re di Spagna Alfonso XIII ha lasciato Fontainebleau per Roma. L'ex Sovrano, sotto il nome di Duca di Toledo, soggiognerà in diverse città d'Italia fino alla fine del prossimo mese.

Il ministro della Guerra greco è rientrato ad Atene

ATENE, 11. Di ritorno da Ankara ed Istanbul, è giunto stamane il Ministro della Guerra, Condylis.

La ripresa delle trattative fra i Sovieti e il Mancù-Kuò per la ferrovia

TOKIO, 11. Dopo una interruzione di 7 mesi, i Delegati dell'U. R. S. e quelli del Mancù-Kuò hanno ripreso le trattative per la cessione della ferrovia del nord della Manciuria. La prima seduta è durata 5 ore, e nonostante le divergenze di opinione ancora esistenti fra il Mancù-Kuò e la Russia, la discussione si è svolta in una atmosfera assai cordiale.

Accuse dell'esercito giapponese contro la Cina

DAIREN, 11. L'Esercito giapponese dello Kwangtung accusa la Cina di frequenti violazioni alla tregua di Tangku ed ha avvertito il Governo cinese che esso sarà tenuto responsabile di qualsiasi nuovo disordine.

Il caso di un "eventuale rinvio"

I due Ministri esamineranno anche il caso di un eventuale rinvio della Conferenza del disarmo, per raggiungere accordi preventivi, ma Barthou avrebbe osservato che un nuovo rinvio non risolverebbe nulla mentre ogni giorno che passa favorisce il riarmo della Germania, nel tempo stesso che la Potenza di buona fede, ancora nominalmente vincolata dalla Conferenza, si trovano paralizzate.

Henderson ha avuto una conversazione pure con Politz, vice Presidente della Conferenza del disarmo, i quali hanno lungamente esaminato la situazione di Ginevra. In alcuni ambienti politici, si dichiara che tale scambio di vedute ha con-

Fervido appello dell'Arcivescovo di Ancona per la "giornata", strumento di sussidio e di progresso

Ancona, maggio 1934

M. R. Signore, E' prossima la GIORNATA DEL QUOTIDIANO CATTO-

LICO fissata per quest'anno al 13 corrente.

Non credo necessario spendere molte parole per eccitare il Suo zelo sacerdotale a favorire e incoraggiare nel modo migliore la saggia iniziativa.

Non c'è né vi deve essere sacerdote cattolico che non sia profondamente convinto dell'importanza vitale della stampa nostra, come mezzo di affermazione e di diffusione delle sane dottrine sociali ispirate al Vangelo e come strumento d'educazione ad una vita seria, morigerata e schiettamente cristiana.

Troppe facine si rilevano, quando non si tratti di principi e di indirizzi apertamente errati, in una stampa, sia pure bene intenzionata, ma sovente ignara e incompetente in fatto di religione.

Voglia pertanto nella prossima domenica, in ora di maggiore concorso, illuminare i fedeli sull'importanza della stampa cattolica e sul dovere che a tutti incombe di venirle in aiuto con preghiere e sussidi, che ne favoriscano la preziosa missione.

Invoco su lei e sul suo popolo le benedizioni celesti e la riverisco.

MARIO GIARDINI Arcivescovo

La voce dell'eccezionale Pastore dell'importante arcidiocesi e della città capoluogo della verde e fertile regione marchigiana viene a stimolo e a conforto nella vigilia della grande manifestazione nazionale. Gli amici marchigiani che già la conoscono, la rassicolino come nuovo efficace e utile invito; i lettori delle nostre voci, prova e misura dell'importanza della manifestazione che stiamo per compiere.

Al venerato Mons. Giardini l'ossequio e la gratitudine de "L'Avvenire d'Italia".

Il riordino dei quadri militari nella relazione di S. E. Mussolini alla Camera

ROMA, 11. L'aumento e il perfezionamento dell'equipotenza delle forze armate è uno dei compiti fondamentali posti dal Sovrano nel discorso della Corona e che la nuova Legislatura risolverà in collaborazione col Governo.

L'accento al riordinamento dei quadri contenuto nel discorso della Corona rispondeva agli studi che il Ministro della guerra, sulle direttive del Capo del Governo, coadiuvato dal sottosegretario Baistrocchi, aveva compiuto per introdurre in questa materia le riforme ritenute necessarie e che tradotte in provvedimenti, vengono oggi presentate all'esame del Parlamento.

Il relativo disegno di legge che concerne l'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito è stato presentato alla Camera dal Capo del Governo nei giorni scorsi, ed è stato portato immediatamente all'esame degli uffici che si sono riuniti stamattina alle ore 11.

Gli uffici hanno nominato la commissione che dovrà esaminare il disegno di legge e riferire su di esso alla Camera. La commissione risultava composta dai deputati Cecchi, Fancello, Pace, Vidua, Teruzzi, Gray, Del Croix, Tringali-Casanova, Guglielmo. La commissione si è riunita oggi stesso alle ore 15.30 per procedere alla propria costituzione. Il disegno di legge si compone di 190 articoli distribuiti in 7 titoli: la prima parte tratta dell'avanzamento in generale, la seconda degli ufficiali in posizione permanente, la terza dell'avanzamento degli ufficiali, mutilati e invalidi di guerra, la quarta dell'avanzamento degli ufficiali in congedo, la quinta dell'avanzamento in tempo di guerra, la sesta contiene disposizioni transitorie, e la settima alcune disposizioni finali.

Al progetto sono allegati 18 tabelle.

Il disegno di legge è illustrato ampiamente nei suoi punti fondamentali dal Capo del Governo Ministro della Guerra.

« On, Camerati. La legge che presentiamo alla Vostra approvazione mira allo scopo di fornire all'Esercito quello inquadramento solido che come ha affermato la Maestà del Re nel discorso della Corona per l'inaugurazione della 29.ª legislatura — è uno dei capitali indispensabili della sua efficienza. (La trasmissione continua) »

Il Foglio d'Ordini della Marina

S. E. Cavagnari Capo di Stato Maggiore

ROMA, 11. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: con decreto di S. E. Cavagnari, Capo di Stato Maggiore della Marina, il Segretario di Stato ammiraglio Cavagnari è incaricato di disimpegnare dal 1.º giugno prossimo ven-

Progetto per nuove entrate fiscali

WASHINGTON, 11. Il Presidente Roosevelt ha firmato il progetto di legge che dispone entrate fiscali supplementari per un ammontare di 417 milioni di dollari.

Aggiornamento della Camera dei Comuni

LONDRA, 11. La Camera dei Comuni verrà aggiornata il 13 corrente per le vacanze di Pentecoste, e sarà riaperta il giorno 20.

L'aviatrice Batten verso Damasco

LARNAKA (isola di Cipro), 11. L'aviatrice inglese signorina Jean Batten, continuando il suo volo da sola dall'Inghilterra all'Australia, ha preso terra a Cipro nelle prime ore del pomeriggio, e più tardi è ripartita per Damasco con tempo favorevole per Damasco.

LA GERMANIA E LA SARRE

Dovendosi riunire il Consiglio della Società delle Nazioni, che dovrà pronunciarsi sulle misure da prendersi per assicurare la libertà, il segreto e il plebiscito della Sarre del 1935, il Presidente della Commissione governativa della Società delle Nazioni, Knox, fece pervenire a Ginevra un documento che costituisce un nuovo sintomo della difficile situazione che s'è venuta creando in questi ultimi tempi nel territorio della Sarre. Knox si riferisce in questo documento alle voci che circolano da qualche tempo nel territorio della Sarre e che si fanno sempre più insistenti, sulla possibilità di un colpo di mano contro il regime ivi esistente. « La Commissione governativa — così la lettera — non ha nessuna prova certa sull'esistenza reale di questi progetti di colpo di mano; tuttavia essa ritiene che uno dei mezzi migliori per impedire eventuali colpi di mano, o per far cessare queste voci che sovaccettano un'opinione pubblica già tesa, sia quello di informare apertamente il Consiglio della Società delle Nazioni, che essa appunto rappresenta nel territorio della Sarre. »

Oggi il Consiglio della Società delle Nazioni è edotto della eventualità di un colpo di mano dal discorso pronunciato dal Ministro della Propaganda, Goebbels, a Deux-Ponts nella « Giornata della Sarre ». Domenica scorsa il « Fronte tedesco » organizzò una grande dimostrazione per il ritorno della Sarre alla Germania, a Deux-Ponts, città del Palatinato bavarese, situata a meno di dieci chilometri dalla frontiera francese e dalla Sarre. Si contarono a 200.000 le persone accorse, principalmente dalle province renane. La manifestazione incominciò alle 15 con un coro: « Wir wollen Heim! » (Noi vogliamo il ritorno alla patria), cantato da cinquecento cantori. Il Ministro della Propaganda tenne il discorso d'occasione. Egli disse fra l'altro: « Una Germania s'è ritrovata che può resistere ora alla Francia e alla Società delle Nazioni. Essa non ha più come nel 1918 dei partiti e delle classi. Non è più oggi la Germania che reclama la Sarre, è la Sarre che reclama la Germania. Chiudeva poi così: « Avvenza quello che deve avvenire. »

Il Tempi si affrettava a commentare il discorso di Goebbels: « Gli uomini di Stato tedeschi ci hanno abituati a singolari audacie di linguaggio, ma nessuno fin qui aveva osato proclamare con tanto cinismo la volontà di ottenere, occorrendo, colla forza, ad onta dello spirito e della lettera dei Trattati, ciò che il Reich non può attendere ragionevolmente dal diritto e dall'equità. La Germania non s'è soltanto ritirata dalla Società delle Nazioni: eccola che manifesta pubblicamente, colla voce di uno dei suoi Ministri, la sua intenzione di miscondere deliberatamente le decisioni regolarmente prese e di entrare eventualmente in lotta aperta colla istituzione internazionale di Ginevra. La teoria del « pezzo di carta » di Bethmann-Hollweg, vale sempre per i dirigenti della nuova Germania. Sono note le decisioni prese a proposito della Sarre. »

Quindici anni dopo la messa in vigore del Trattato della Sarre — nel 1935 quindi — la popolazione di questo territorio sarà chiamata a far conoscere la sovranità sotto cui desidera di essere collocata: il mantenimento del regime attuale, l'unione alla Francia, o l'unione alla Germania. »

Il diritto di voto, appartiene senza distinzione di sesso, ad ogni persona avente più di vent'anni alla data dello scrutinio e abitante nella Sarre nel momento in cui fu firmato il Trattato. « Le altre regole, le modalità e la data del voto — vi è aggiunto — saranno fissate dal Consiglio della Società delle Nazioni in modo di assicurare la libertà, il segreto e la sincerità dei voti. Ed ecco che il Presidente della Commissione governativa della Società delle Nazioni, Knox, avverte l'Istituto di Ginevra che circolano voci secondo cui si starebbe preparando un colpo di mano; e lo stesso Ministro della Propaganda, Goebbels, avverte — per chi lo vuol intendere e chi non lo vuole intendere — che l'attuale Governo non teme né la Francia, né la Società delle Nazioni, avanza quello che può avvenire. Bluff? E' ciò che potremmo vedere. Certo la Germania non deve avere sovrachiaro paura della Società delle Nazioni, come si trova presentemente. Nell'ottobre scorso uscì dall'Istituto di Ginevra, sbattendo violentemente le porte, grande rumore all'inizio: calma e tranquillità subito dopo. Oggi la Società delle Nazioni non è omogenea. »

La Germania ritiene che, facendo un colpo di mano, le nazioni componenti la Società delle Nazioni si troverebbero ancora divise? La situazione è grave ed ogni giorno si accumula la materia di dissenso.

DOMANI!

E' la "Giornata del Quotidiano", plebiscito di preghiere e di offerte per la stampa cattolica. OGNUNO AL PROPRIO POSTO! Tutti i lettori, gli amici, i fedeli sono spiritualmente mobilitati e DEVONO FATTIVAMENTE CONCORRERE alla piena riuscita di questa manifestazione che darà nerbo economico e nuovo slancio ideale alla stampa nostra, affermatrice, divulgatrice della Fede e della Patria. Ripetiamolo: domani

13 MAGGIO

panti nello svolgere
che testimonia ancora
dell'incessante perfezionam
la Milizia.

STAVISKY-PRINCE

Cheron tenterà di scuotere la giustizia paralizzata

PARIGI, 11. L'indignazione dell'opinione pubblica per la lamentevole merzia della giustizia nei confronti degli inafferrabili assassini del consigliere Prince, minaccia di assumere forma tumultuosa con la grande manifestazione di protesta, indetta per domenica prossima, nel centro di Parigi dall'organizzazione dei combattenti. Il Governo ha preso oggi una serie di misure tendenti ad affermare la sua volontà di fare piena luce su questo angoscioso dramma.

Il Guardasigilli Cheron ed il Ministro degli Interni Sarraut, che avevano conferito da martedì col Prefetto di polizia, col direttore generale della Sûreté nazionale e col direttore della polizia giudiziaria, hanno esposto in Consiglio di Ministri i mezzi che intendono di applicare per rinforzare le investigazioni giudiziarie e poliziesche.

Il Guardasigilli ha deciso di aggiungere un altro magistrato al giudice istruttore di Digione, Rabut.

D'altra parte la Commissione rogatoria generale, di cui era investito il giudice Lapiere, viene ora trasferita al giudice Orlonau, già incaricato dell'istruttoria Stavisky. In tal modo si riconosce ufficialmente l'intima connessione fra i due scandali e i drammatici episodi e si assicura una certa unità di azione e direzione alle ulteriori indagini. Infine il Guardasigilli Cheron ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un progetto di legge tendente a sveltire le procedure attuali.

Da ultimo l'Agenzia Havas informa che il giudice di Digione ha ricevuto un telegramma firmato da certo Crois de Ferraill, il quale gli comunica di essere in grado di fare rivelazioni decisive e dare i nomi degli assassini del consigliere Prince. Il giudice ha chiesto al suo collega di Béziers di rintracciare il firmatario del telegramma e di interrogarlo.

Al Tribunale di Belfort si è proceduto alla verifica delle indicazioni topografiche che erano state fornite dalla spia polacca Krans. Questi dopo essersi orientato, ha condotto senza esitazione i membri del Tribunale dinanzi alla casa dell'intendente Froeg, quindi si è diretto verso l'intendenza, ove ha indicato i diversi luoghi, ove era passato, come pure l'ufficio in cui si era intrattenuto con l'intendente Froeg.

Darius, direttore del giornale *Bees Fongles*, ha dichiarato alla Commissione d'inchiesta che le persone che fornivano i fondi al suo giornale erano parlamentari di tutti i colori politici. Ha aggiunto che egli era sovvenzionato anche dai Ministri delle Colonie degli Affari Esteri, dell'Interno, delle Finanze, e della Presidenza del Consiglio, ricevendo dal 25 al 30 mila franchi al mese.

La Commissione ha anche interrogato per la seconda volta l'ex ministro Andrea Hesse, che non ha potuto dare se non spiegazioni insufficienti sulle condizioni nelle quali la prescrizione è intervenuta a proposito dell'affare Dreyfus, per il quale egli era stato scelto da Stavisky come avvocato.

Con 17 voti contro 7 e 11 astensioni, la Commissione ha deciso di trasmettere al Guardasigilli per tutte le conclusioni che vorrà prendere, il resoconto stenografico di tale deposizione.

Quando Hesse ha appreso tale decisione è stato colto da uno svenimento nel corridoio.

La Commissione ha inoltre deciso di inviare al Guardasigilli la deposizione del signor Paolo Lev, direttore del giornale *Aux Eclats*. Essa ha sospeso qualsiasi decisione in ciò che concerne alcuni funzionari, ritenendo che un supplemento d'istruttoria sia necessario.

La Commissione ha pure intrapreso una seconda audizione del signor Dalmer, e anche per il suo caso ha sospeso ogni decisione, desiderando completare l'inchiesta.

Comunisti contro "crocchi di fuoco"

Risse sanguinose

PARIGI, 11. Una zuffa è scoppiata sabato in un sobborgo parigino tra alcuni comunisti, che volevano interrompere una riunione tenuta dalle "crocchi di fuoco", e la polizia. Sono stati sparati colpi di rivoltella. Si segnalano un morto e numerosi feriti. Anche sette agenti di polizia sono rimasti feriti.

Il treno turistico per l'Austria e l'Ungheria

ROMA, 11. Il treno turistico C. I. T. indetto dal comitato nazionale forestale per la escursione forestale in Austria ed in Ungheria sarà effettuato da due alatri di giugno. Su territorio austriaco il viaggio verrà in gran parte compiuto in automobile toccando Klagenfurt, Graz, Sammering, Bolzano, Innsbruck, e quindi raggiungendo Budapest col battello del Danubio. Il programma contempla la visita delle due capitali in torpedone e con guide e a Vienna anche un'escursione alla foresta viennese e al Castello di Mayerling.

Gazzetta ufficiale

Ricompense e convenzioni

ROMA, 11. Un elenco di ricompense al valor civile in premio di opera coraggiosa. I beneficiari sono stati concessi 10 medagliette d'argento, 48 medagliette di bronzo e 34 attestati di benemerenza.

Il Decreto che approva il protocollo del 4 febbraio 1933, che modifica i termini di durata e di denuncia dell'accordo italo-ungarico del 23 febbraio 1932.

Il Decreto che approva la convenzione 20 marzo 1933 stipulata tra il Governo (Ministero delle Finanze) e il Reale Automobile Club d'Italia per la riscossione della suntuosità erariale sui rimorchi trainati da autoveicoli.

CRONACA DELLO SPORT

CALCIO

I risultati delle partite di campionato

Ecco i risultati degli incontri che si sono svolti giovedì 10 aprile per le finali del campionato di divisione nazionale B:

VIGEVANO: Vigevanesi b. Bari 2-0. SAMPIERDARENA: Sampierdarenesi b. Modena 3-1.

PERUGIA: Pro Patria b. Perugia (Toscani) 1-0. La classifica risulta pertanto così stabilita: Bari punti 10; Sampierdarene 9; Modena 8; Pro Patria 8; Vigevanesi 5; Perugia 2.

La classifica non tiene conto dei risultati dell'incontro Perugia-Pro Patria, interrotto per incidenti, in attesa delle decisioni degli organi competenti.

Gli arbitri assegnati per gli incontri di campionato mondiale

ROMA, 11. La Federazione internazionale ha designato gli arbitri ai quali sarà affidato l'incarico di dirigere gli incontri di campionato mondiale di calcio che sono a noto, si disputeranno in otto città italiane il 27 maggio. Gli arbitri designati sono i seguenti:

Roma: Italia-vincente Stati Uniti-Messico. Meret (Svizzera). Trieste: Cecoslovacchia-Romania. Langenus (Belgio).

Napoli: Ungheria-Egitto. Barlassina (Italia).

Bologna: Argentina-Svezia. Bernack (Austria).

Genova: Brasile-Spagna. Birlem (Germania).

Milano: Olanda-Svizzera. Eklund (Svezia).

Torino: Austria-Francia. Van Vorn (Olanda).

Firenze: Germania-Belgio. Mattea (Italia).

Ungheria batte l'Inghilterra 2 a 1

BUDAPEST, 11. Sul campo del Ferencvaros, presenziato oltre trentamila persone, il reggente Horty, l'Arciduca Giuseppe, il Principe consorte d'Olanda e numerosi ministri si è svolto il quinto incontro di calcio fra la nazionale di Inghilterra e quella d'Ungheria, chiusa con la vittoria degli ungheresi per due punti a 1. Dopo un inizio quanto mai burrascoso dovuto al nervosismo che regnava nelle loro file i magiari si sono gradatamente ripresi e sono passati decisamente nell'area inglese dominando per quasi tutta la durata dell'incontro. La loro più grave sglia avanti magiari fossero stati più precisi nel tiro.

L'incontro è stato ottimamente diretto dall'italiano Barlassina. Il primo tempo si è chiuso alla pari: zero a zero. Nella ripresa Avar ha segnato all'11° minuto e Sarosi al 24° minuto. Gli inglesi hanno ottenuto il loro punto al 36° minuto con Tilson. Le squadre erano così formate:

Ungheria: Huda, Vago, Sternberg, Szalay, Szucs, Lazar, Rokk, Avar, Sarosi, Toldi, Kemeny.

Inghilterra: Moss, Cooper, Hagwood, Stoker, Hart, Burrows, Crooks, Carter, Tilson, Bastin, Brook.

Il Torneo vincitore a Nizza

NIZZA, 11. La squadra del Torino si è incontrata a Nizza con una rappresentativa locale e, imponendo un gioco preciso e sicuro, ha vinto per 1 a 0.

Il primo tempo, dopo alcune vicende, si è chiuso alla pari. Nella ripresa i torinesi hanno inteso il loro calcio offensivo e a 20 minuti dalla fine Janni, su calcio d'angolo, ha assicurato la vittoria alla sua squadra.

La Roma vince a Belgrado per 2 a 1

BELGRADO, 11. La partita notturna di calcio fra la squadra della «Roma» e quella del Club di Jugoslavia, che si è svolta alla presenza del ministro d'Italia e di un grandissimo pubblico, è terminata con la vittoria della Roma per 2-1.

Il pubblico ha fatto una cordiale accoglienza ai giocatori italiani.

I giornali di stamane pubblicano larghi resoconti della partita facendo risaltare l'eccellente gioco della squadra italiana nettamente superiore per tecnica omogeneità e velocità.

CICLISMO

La Bordeaux-Parigi vinta da Noret

PARIGI, 11. La corsa ciclistica dietro motocicletta Bordeaux-Parigi, giunta quest'anno alla quarantesima edizione, è stata vinta da Noret che ha raggiunto il traguardo di arrivo al Parco dei Principi alle ore 17'42" compiendo 150 chilometri del percorso in ore 12'29" alla media oraria di chilometri 46.750.

La riunione al Motovelodromo Appio alla presenza di S. E. Starace

ROMA, 11. Al rinnovato motovelodromo Appio ha avuto luogo una riunione ciclistica con la partecipazione di noti atleti italiani e belgi. Alla riunione hanno assistito il Segretario del Partito segretario del C.O.N.I. e una folla di parecchie migliaia di persone.

Ecco i risultati: Velocità dilettanti: Rosi, 4°; Trossello, 3°.

Velocità professionisti (Finale): Pelizzari, 2°; Berzamin, 3°; 1° Lurati, 4°; Borsari.

Incontro Belloni-Girardengo: In tre prove, due giri di pista, giro lanciato a 10 chilometri e 15 giri dietro allenatori. Classifica: 1° Girardengo punti 4; 2° Belloni punti 5.

Incontro Italia-Belgio. (La prova velocità due giri di pista). 1° Girardengo, 2° Binda, 3° Werwaecke, 4° Demuyssere. Seconda prova (dieci giri ad inseguimento): Guerra-Binda, 1° Binda, 2° Guerra, 3° Werwaecke, 4° Demuyssere. Terza prova (25

giri dietro allenatori): 1° Guerra in 10'30" 3 quinti; 2° Binda ad un giro; 3° Demuyssere a due giri; 4° Werwaecke a tre giri.

Individuale professionisti (30 giri classificati ogni 5 giri): 1° Guerra con punti 16; 2° Bidegatti con punti 10; 3° Pelizzari punti 10 a un giro; 4° Lurati punti 9.

IPPICA

Il 51° Gran Premio del Re vinto da Amur di Radice Fossati

ROMA, 11. Alla presenza dei Sovrani, delle Principesse Maria di Piemonte e Mafalda d'Assia, di un folto stuolo di autorità e personalità, e di una enorme folla, si è disputato all'ippodromo della Capannelle, favorito da una magnifica giornata, il 51° Gran Premio del Re, lire 300.000, metri 2.000.

Il prato e le tribune hanno cominciato a popolarsi già prima di mezzogiorno e quando è cominciata la prima corsa neppure gli occhi di una moltitudine immensa. Anche il recinto del peso è affollatissimo. Sono presenti il Presidente del Senato, vari membri del governo, il Segretario del P. N. F., membri del corpo diplomatico, il capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, il Governatore e il Prefetto di Roma, il Capo di S. M. della Milizia, il Segretario Federale dell'Urbino ecc.

Alte: sono presenti i Sovrani accompagnati dalla Principessa d'Assia. I Reali sono stati accolti al suono della Marcia Reale e Giovinetta e con entusiastiche acclamazioni da parte della folla. Ricevuto l'omaggio delle autorità i Sovrani hanno preso posto nella Tribuna Reale, ove poco dopo è apparsa anche la Principessa di Piemonte.

I dodici cavalli partecipanti alla corsa montati dai rispettivi fantini e condotti a mano dai proprietari hanno sfilato davanti alla tribuna Reale e si sono quindi avviati alla partenza. Ad un pronto segnale il plotone si è staccato al galoppo con Ostio, Guido e Diamante alla testa. A poco circa 500 metri Guido, con uno scatto, assume il comando che conduce a fortissima andatura seguito da Diamante. Ostio, Omifilio Amur e Bernina in gruppo, all'entrata della curva, Amur balza in prima posizione ma poco dopo i cavalli si ripartono e avanzano nella dirittura quasi tutti sulla stessa linea con Ostio e Amur allo stacco. Alle tribune Ostio si fa luce dando l'impressione di vincere ma Amur con un magnifico spunto supera l'avversario con la testa, non è più in grado di minacciare seriamente i primi due. Amur passa il traguardo con 3/5 di lunghezza Bernina. Manosio è quarto per 4 lunghezze. Il tempo del vincitore è di 2'32" e un quinto.

Il proprietario del cavallo vincitore, Giuseppe Radice Fossati, è salito alla tribuna Reale dove S. M. il Re lo ha complimentato. Subito dopo i Sovrani e le Principesse hanno lasciato l'ippodromo della capannelle tra rinnovate entusiastiche acclamazioni mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e Giovinetta.

ATLETICA

Il campionato nazionale avanguardisti a Firenze

FIRENZE, 11. Il campionato nazionale di atletica avanguardisti, che si è disputato a Firenze, ha avuto inizio allo Stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Sono state ultimate le rare del getto della palla di ferro per la categoria B (kg. 5) e per la categoria C (kg. 4) con i seguenti risultati: Categoria B: Avanguardisti dal 16 al 18 anni: L. Amadori (Verona) M. 14.55; 2° Bonaventura (Ancona) M. 14.18; 3° Robez (Zara) M. 14.02.

Categoria C: Avanguardisti dal 14 al 16 anni: L. Profeti (Firenze) M. 17.6; 2° Borzini (Ravenna) M. 16.71; 3° Griecelli (Ravenna).

I risultati delle finali svoltesi nel pomeriggio sono i seguenti: Gara A Pentathlon: alla fine dello stadio Berta ed al campo divisionale, le gare del campionato nazionale di atletica leggera fra avanguardisti. I risultati hanno messo in evidenza la possibilità atletiche dei giovanissimi che hanno in alcune specialità toccato massimi assai notevoli.

Salto in lungo: 1° Riboni della Pro Patria di Milano m. 6.29; 2° Crippa m. 6.25.

Salto in alto: 1° Boglia dello Sport Club Italia di Milano metri 1.75; 2° Zasti, U. Bero, Milano, in 1.70.

Lancio del giavellotto: 1° Ricci Alessandrini di Monza m. 4.38.

Stafetta olimpionica: 1° Pro Patria di Milano Squadra A (Faschauer, Gerbi, Turba, Totoli) 4.46; 2° Pro Patria di Milano Squadra B; 3° Gruppo Aziendale Milano di Gallarate.

Stafetta Xkio: 1° Pro Patria di Milano (Faschauer, Ferrari, Ciani e Totoli in 48"); 2° Gruppo Aziendale Milano di Gallarate; 3° D. G. Ferr. di Milano.

G. U. F. di Milano vincitore dei Littoriali dell'Anno XII

MILANO, 11. L'ambitissimo titolo di G. U. F. dell'Anno XII, per la cui conquista tremila goliardi sono convenuti a Milano da ogni parte d'Italia, ed hanno gareggiato con ogni energia su tutti i campi sportivi, rimane al G. U. F. di Milano.

Assalto portato dalle schiere guerriere dei goliardi di tutti gli atleti si è infranto di fronte alla compattezza delle file milanesi i cui atleti hanno confermato così il grandioso successo dell'anno scorso.

Ecco la classifica ufficiale pubblicata alla fine dei Littoriali:

1. Milano punti 698; 2. Roma 558; 3. Torino 532; 4. Bologna 473; 5. Genova 459; 6. Napoli 419; 7. Padova 352; 8. Firenze 314; 9. Palermo 209,50; 10. Venezia 196; 11. Pisa, p. 194,50; 12. Trieste, p. 171,50; 13. Bari, p. 142; 14. Acc. Modena, p. 139,50; 15. Parma, p. 134,50; 16. Padova, p. 124,50; 17. Padova, p. 123; 18. Catania, p. 96,50; 19. Modena, p. 96; 20. Siena, p. 80; 21. Ferrara, p. 74; 22. Cagliari, p. 64,50; 23. Sassari, p. 56; 24. Messina, p. 50; 25. Acc. Torino, p. 49; 26. Perugia, p. 37; 27. Cernusco, p. 35,50; 28. Macerata, p. 39; 29. Urbino, p. 1.

I Littori dell'Anno XII

Alla fine di tutte le prove, i vari titoli di littore risultano così assegnati:

ATLETICA LEGGERA

Metri 100 piani: Cella (Pisa) — Metri 200 piani: Athos Zontini (Napoli) — Metri 400 piani: Orlandini (Venezia) — Metri 800: Carlo Poma (Torino) — Metri 1500: Giulio Eletti (Milano) — Metri 3000: Russo (Roma) — Metri 5000: Eletti (Milano) — Stafetta 4 per 400: Venezia (Job, Brunozzi, Bettinello, Orlandini) — Stafetta littoriale: Torino A. (Viano, Perghem, Vinardi, Vivenza, Bologna) — Salto con l'asta: Zambelli (Roma) — Salto triplo: Oddo (Palermo) — Salto in lungo: Guido Bolognini (Torino) — Lancio del disco: Luigi Bozzi (Pavia) — Lancio del giavellotto: Bassel (Bari) — Pentathlon: Classifica in base al punteggio delle gare di giavellotto, salto in lungo, lancio del disco, metri 200 e metri 1500: Luigi Bozzi (Pavia).

PUGILATO

Pesi mosca: Atzeni (Cagliari) — Pesi gallo: Gluda (Caserta) — Pesi piuma: Ciccone (Napoli) — Pesi leggeri: Rizzi (Milano) — Pesi medio leggeri: Sertoli (Milano) — Pesi medi: Servadei (Milano) — Pesi medio massi: Leonardi (Modena) — Pesi massimi: Chioia (Genova).

NUOTO

Metri 50, stile libero: Mario Monai (Milano) — Metri 100 stile libero: Monai (Milano) — Metri 100 sul dorso: Grosso (Caserta) — Metri 1